



UN FIUME ROSA COLORA IL CENTRO

► Mattinata di festa e solidarietà con la corsa che ha visto 8mila partecipanti: c'è voluta mezz'ora per partire tutte

► Gli organizzatori: «Vorremmo fosse l'evento dell'intera città» Conte: «Dopo i sacrifici torniamo a riassaporare la normalità»

L'EVENTO

TREVISO Un fiume rosa ha invaso le strade del centro di Treviso. Sono state oltre 8000 le donne, di tutte le età, che ieri mattina hanno preso parte, chi a piedi e chi sui pattini, a "Treviso in Rosa", la grande camminata tutta al femminile organizzata da Trevisatletica e Corritreviso in partnership con la Lilt. Ben nove le regioni rappresentate, tra cui le lontane Sicilia e Puglia, e 32 le province. Tra le tantissime partecipanti anche molte bambine che non si sono fatte spaventare dalla camminata e si sono cimentate in quest'avventura insieme alle madri nel giorno della loro festa.

LE ATLETE

La partenza alle 9,30 in via Bartolomeo d'Alviano, ai piedi delle mura. Le partecipanti ci hanno messo circa mezz'ora per partire tutte. Il tracciato prevedeva un passaggio nelle mete più suggestive del centro storico: da piazza dei Signori a piazza Duomo, da piazza San Vito e piazza Santa Maria dei Battuti fino a riviera Santa Margherita. L'arrivo, con annesso ristoro, in prossimità del Bastione San Marco. Alla

manifestazione hanno preso parte anche nomi illustri dello sport come Giulia Viola, sette volte campionessa italiana di mezzofondo e quattro volte finalista ai campionati d'Europa, e Diana Ziliute, campionessa mondiale di ciclismo a Valkenburg nel 1998 nonché vincitrice, l'anno successivo, del Tour de France femminile. «Sono qui certamente perché prendere parte a una manifestazione di questo tipo è sempre utile da un punto di vista psico-fisico, ma anche per un senso di appartenenza – afferma Ziliute alla partenza – Dal canto mio voglio dare il mio piccolo contributo a quest'evento tutto al femminile che, quest'anno, ha anche il significato di ripartenza dopo un periodo difficile dovuto alla pandemia». «Ci tenevo tantissimo a essere qua – spiega Viola – Questa manifestazione rappresenta un po' la luce in fondo al tunnel. Oggi è la festa della mamma e noi tutte la stiamo celebrando nel migliore dei modi. Mi fa davvero tanto piacere vedere così tante donne e bambine qui oggi. Si respira un clima speciale».

Alla partenza della "Treviso in Rosa" c'era anche il sindaco Mario Conte, tornato appositamen-



te da Rimini ove aveva presenziato all'adunata degli alpini, per poter assistere all'evento che ha colorato il centro di Treviso. «Voglio innanzitutto augurare una buona festa della mamma a tutti – ha detto il sindaco nel discorso pre partenza – Sono stati due anni di sacrifici, ma adesso torniamo a riassaporare la normalità. Questa manifestazione riporta il colore nel centro della città e non posso che ringraziare coloro che hanno lavorato per rendere tutto ciò possibile. Viva le donne e viva Treviso».

L'OBIETTIVO

«Numeri alla mano, "Treviso in Rosa", dopo un biennio difficile per la pandemia, è tornata a coinvolgere tantissime persone e questa edizione può essere considerata un vero successo. «Siamo partiti in ritardo a causa del Covid che ancora imperversava a gennaio, ma alla fine i numeri sono stati comunque imponenti e la partecipazione ha superato ogni previsione - commentano gli organizzatori Filippo Bellin (Trevisatletica) ed Enrico Caldato (Corritreviso) – Il transito delle 8000 donne sulla linea di partenza è durato quasi mezz'ora. Abbiamo riassaporato momenti di condivisione e spensieratezza che parevano dimenticati. Quest'anno, oltre alla Lilt, ha corso con noi l'Avis provinciale. Siamo aperti ad ogni forma di collaborazione. Vorremmo che diventasse sempre più l'evento dell'intera città: Treviso in Rosa appartiene a tutti coloro che la amano».

Luca Saugo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SELFE Il sindaco Conte assieme a un gruppo di partecipanti

IL SERPENTONE Un fiume rosa: così ieri le tantissime partecipanti alla corsa

(NuoveTecniche//DE SENA)

LA CAMPIONESSA DI MEZZOFONDO GIULIA VIOLA: «QUESTA CORSA È UN PO' LA LUCE IN FONDO AL TUNNEL»